

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Franco Celio “Evitare le ‘prese per i fondelli’ del Parlamento”

del 22 marzo 2016

Nella seduta parlamentare del 21 marzo, il Parlamento è stato palesemente "preso per i fondelli" da una deputata che - dopo aver presentato un atto parlamentare ed essersi dilungata a illustrarlo ben oltre il tempo previsto dalla Legge - si è permessa di ritirarlo, presentandone seduta stante un altro di contenuto (pare) analogo. Il che dimostra evidentemente la premeditazione del gesto.

Considerato che casi simili sono già accaduti in passato, e che l'esame dell'atto parlamentare ritirato ha fatto perdere parecchio tempo tanto al Consiglio di Stato quanto alla Commissione alla quale l'atto era stato demandato, e ha pure richiesto un certo lavoro al relatore (provocando quindi anche una spesa non irrilevante alle casse cantonali), il sottoscritto deputato propone che **la Legge sul Gran Consiglio venga completata nel senso di stabilire un termine massimo entro il quale l'autore di un atto parlamentare lo può ritirare.**

Propone inoltre che **sia stabilito un lasso di tempo minimo tra il ritiro di un atto parlamentare e la presentazione, da parte dello stesso deputato, di un altro di contenuto analogo.**

Franco Celio